

**Commissione 2^ Bilancio e Risorse Economico- Finanziarie, Demanio, Patrimonio, Società Partecipate, Servizi Pubblici**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24.01.2024

Convocata ore 13.30

O.D.G.

- 1) proposta di delibera n. 140 "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art 194 T.U.E.L di €1,395,92 complessivi, derivante dal decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 251 del 2023 per il mancato pagamento degli oneri condominiali in alloggio in gestione E.R.P. da parte di P.BM verso il condominio Nazario Sauro 2 ter".

Sono presenti i seguenti componenti della commissione: Benedetta Muracchioli (Presidente), Letizia Carusi, Marchetti Nicola (in sostituzione di Nardi Gianmaria), Augusto Castelli, Luca Vinchesi, Andrea Vannucci, Matteo Martinelli.

Sono altresì presenti: la P.O. Uff patrimonio Cavalli Emanuela  
Assiste in qualità di verbalizzante la sottoscritta dipendente comunale Francesca Nobili.

La **Presidente Muracchioli** apre la seduta ringraziando i presenti e introduce il primo punto all'ordine del giorno ("Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ex art 194 T.U.E.L di €1,395,92 complessivi, derivante dal decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 251 del 2023 per il mancato pagamento degli oneri condominiali in alloggio in gestione E.R.P. da parte di P.BM verso il condominio Nazario Sauro 2 ter"). Spiega ai presenti che si tratta del riconoscimento di un debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per il mancato pagamento degli oneri condominiali di un alloggio in gestione ad Erp.

La Presidente continua evidenziando che a seguito dell'istruttoria avviata dai servizi sociali/ Politiche abitative e da Erp è emerso che la morosa non aveva accesso al fondo sociale e il Comune, in qualità di ente proprietario, ha l'obbligo giuridico di pagare i debiti per oneri condominiali nel caso in cui l'inquilino non vi provveda. La Presidente specifica che a prescindere dal caso di specie, la riunione di oggi è anche un modo per conoscere se ci sono stati dei passi in avanti nell'affrontare tale problematica, già emersa in precedenti commissioni.

Prende la parola la PO ufficio patrimonio dott.ssa Cavalli e spiega che per i condomini misti, composti da abitazioni private e una parte gestite da Erp, il pagamento degli oneri condominiali vengono gestiti da amministratori esterni. L'amministratore rendiconta anche per le abitazioni occupate da privati e per evitare che l'insolvenza si propaghi nel tempo ricorre all'avvocato che emette un decreto ingiuntivo per la parte insolvente. Per la parte gestita dal comune, da luglio si è messa in pratica una procedura gestita dall'ufficio patrimonio in sinergia con il servizio sociale; in particolare il settore patrimonio, a seguito di comunicazione del decreto ingiuntivo, domanda ad Erp se la persona può accedere al fondo sociale, poi si rivolge ai servizi abitativi per capire se la persona è seguita. Il comune, nei casi di mancato pagamento degli oneri, se interviene pagando la somma automaticamente, per legge deve attuare la procedura di sfratto ed in questi casi, cerca una collaborazione con l'amministratore e l'avvocato per fare in modo di non andare dinanzi al giudice. Se si ricorre al giudice questo comporta un aggravio di spese per il comune e questa procedura non porta vantaggio a nessuno.

Interviene la consigliera Carusi, specificando che era stato predisposto un iter che al momento non è ancora partito e che prevedeva la redazione di un protocollo da far sottoscrivere agli amministratori convenzionati Erp.

Prende la parola la dott.ssa Cavalli la quale specifica che all'ufficio patrimonio c'è una dipendente che gestisce queste problematiche e sta cercando di "sensibilizzare" l'avvocato e gli amministratori che gestiscono casi simili, spiegando che in questi casi se il Comune paga, i servizi abitativi devono attuare la procedura di sfratto e di conseguenza la persona perde la titolarità dell'alloggio.

Il consigliere Marchetti chiede alla dott.ssa Cavalli se ci sono stati casi in cui è stata fatta decadere la titolarità dell'alloggio.

La dott.ssa Cavalli risponde che in casi gravi il Comune ha attuato degli sgomberi.

Prende la parola la dott.ssa Cavalli evidenziando che nel 2023 i decreti ingiuntivi sono stati due a fronte dei quattordici del 2022.

**Il primo punto all'ordine del giorno viene messo in votazione ed approvato con il voto favorevole dei Consiglieri: Muracchioli, Marchetti, Causi, Castelli, e Vinchesi; Astenuti: Vannucci e Martinelli**

La seduta si chiude alle 14.27

La Presidente di Commissione

Benedetta Muracchioli

La Segretaria

Francesca Nobili